DAI COMUNI

Napoli | Confronto in Commissione Trasparenza su ex mercatino S. Anna di Palazzo

di **Redazione** · 27 febbraio 2020, 12:58

La commissione Trasparenza, presieduta da Domenico Palmieri, ha tenuto oggi un incontro di approfondimento sul bando finalizzato alla realizzazione a titolo oneroso, nella struttura comunale di Vico Tiratoio 7, di un Centro Giovanile e di un luogo di valorizzazione del "Made in Naples". Sono intervenuti il dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità, Giuseppe Imperatore, il dirigente del Servizio Marketing e Pubblicità, Giuseppe Arzillo, e il capo staff dell'assessorato ai Giovani, Alberto Corona.

Scade il prossimo 6 marzo l'avviso pubblico per l'acquisizione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione a titolo oneroso, nella struttura comunale di Vico Tiratoio 7 (ex mercatino rionale di Sant'Anna di Palazzo), di un Centro Giovanile e di un luogo di valorizzazione del "Made in Naples". L'avviso è rivolto a singole imprese che hanno chiuso in attivo gli ultimi tre bilanci e con un fatturato superiore a 500mila euro e a reti di imprese, raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e Gruppi europei di interesse economico (Geie) composti da soggetti che singolarmente hanno chiuso in attivo gli ultimi tre bilanci e con un fatturato superiore a 500mila euro. I soggetti proponenti devono inoltre concorrere in partnership con una associazione giovanile.

Su richiesta del consigliere Diego Venanzoni (Partito Democratico) e del presidente della Municipalità 1 Francesco de Giovanni, "la commissione Trasparenza, ha introdotto il presidente Palmieri, intende soffermarsi su alcuni aspetti, in particolare sulla tipologia di bando con il quale si apre la procedura di assegnazione della struttura. L'impegno economico complessivo per la riqualificazione della struttura, infatti, richiederebbe piuttosto un'operazione di project financing".

Il dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità, Giuseppe Imperatore, ha ricostruito "il

processo complesso che ha portato all'affidamento della struttura al suo Servizio nel febbraio 2019 e all'approvazione, nel luglio successivo, della delibera di Consiglio Comunale che prevede nell'ex area mercatale la realizzazione di un Centro Giovanile e di un polo commerciale per la valorizzazione del "Made in Naples". All'atto della consegna l'edificio versava in un totale stato di degrado e abbandono, e sono stati necessari diversi interventi di rimozione di rifiuti e carcasse di animali. Il percorso che ha portato alla pubblicazione dell'avviso pubblico, ha spiegato il dirigente, ha visto il costante confronto con la Municipalità, con le associazioni e con il mondo dell'università: obiettivo finale del progetto è la preservazione del valore architettonico della struttura, che ospiterà al piano terra e al primo piano le attività economiche legate al "Made in Naples", e al secondo piano un Centro Giovanile". L'affidamento durerà 12 anni, e all'affidatario spetteranno tutti gli oneri economici per la riqualificazione, oltre a un canone mensile di 2820 euro.

Per il dirigente del Servizio Marketing e Pubblicità, Giuseppe Arzillo, "è da considerarsi ottimale ogni attività che abbia un valore incrementale, soprattutto nelle strutture dell'Amministrazione che versano in condizioni di abbandono".

Alberto Corona, dell'assessorato ai Giovani, ha spiegato che "la tipologia di bando è adeguata per individuare imprese economicamente solide, tenuto conto che si richiede un fatturato minimo di 500mila euro e bilanci in attivo negli ultimi tre anni. L'Amministrazione ha rispettato tutti i passaggi per rispondere all'esigenza di confronto con la Municipalità e con le associazioni di categoria e per garantire la tutela architettonica del bene. Naturalmente, ha concluso, ci sarà massima vigilanza affinché la nuova vocazione dell'edificio tenga conto della sua storia sul territorio e nell'architettura".

Nel dibattito è intervenuto l'assessore della Municipalità 1 Alessandro Librino, che ha chiesto "quali siano gli obiettivi dell'Amministrazione per il Centro Giovanile che nascerà nella struttura", evidenziando la necessità di "coinvolgere anche un tecnico della Municipalità nella valutazione dei progetti che perverranno".

La consigliera Marta Matano (Movimento 5 Stelle), criticando l'assenza dell'assessora Clemente, ha espresso "perplessità sul fatto che la struttura ospiterà attività prevalentemente commerciali, evidenziando che invece sarebbe stato opportuno immaginare un centro rivolto anche alle fasce più anziane della popolazione". Ha chiesto inoltre chiarimenti sulla realizzazione di un "murales" su una delle facciate dell'edificio; "un'opera – hanno chiarito Imperatore e Corona – che non è stata autorizzata dall'assessorato ai Giovani ma da quello al Welfare".

"Dispiace prendere atto dell'assenza dell'assessora Clemente, ha evidenziato Diego Venanzoni, in un confronto nel quale da mesi si chiedono risposte. Il bando deve essere sospeso in autotutela,

ha evidenziato, perché non risulta chiara l'idea alla base del progetto e va chiarito meglio il confine che esiste tra l'operazione commerciale che verrebbe realizzata – il marchio "Made in Naples" richiede approfondimenti – e le attività che dovranno svolgere le associazioni giovanili". Alla riunione hanno partecipato anche l'architetto Fulvio Ricci, ex direttore dei lavori per la realizzazione della struttura negli anni Ottanta, che ha evidenziato "l'importanza di realizzare opere di messa a norma nel rispetto della originaria progettazione architettonica, e Dorothea Müller, pastora della Chiesa Metodista Valdese, che ha auspicato il recupero di una funzione sociale dell'edificio, rivolta a tutto il quartiere, un tema sul quale è mancato un confronto con l'Amministrazione".

"Su questo aspetto, ha concluso il presidente Palmieri, la funzione della Commissione è proprio quella di promuovere un confronto, attraverso proposte e contributi, tra tutti i soggetti interessati al rilancio dell'ex mercatino di Sant'Anna di Palazzo".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/02/27/napoli-ex-mercatino-di-santanna-di-palazzo-confronto-sul-bando-in-commissione-trasparenza/

© 2026 Istituzioni24